

Lingua e Grammatica Italiana

(10-10-2024)

Informazioni

Mail del docente: federico.baricci@units.it

Ricevimento: Androna Campo Marzio 10, Man 40. Mercoledì ore 15.00-16.16.30 (meglio se si prenota via mail)

Corso: 72 ore in totale: 60 ore tenute dal professore Baricci e le 12 ore di laboratorio sono tenute dalla dottoressa Pierotti.

Le date dovrebbero essere 17-24-31- marzo 2025 e 7 aprile 2025, dalle ore 14.00 alle ore 17.00 in presenza ed è consentita la didattica a distanza, per superarlo, si devono frequentare minimo 8 ore su 12, sotto tale soglia sarà necessario produrre un compito aggiuntivo.

Il laboratorio si terrà in primavera, quindi per avere conferma delle date si deve aspettare quel periodo.

Il laboratorio è qualcosa di più pratico e ha come obiettivo quello di guidare alla progettazione di attività e percorsi didattici relativi all'insegnamento dell'italiano nella scuola primaria.

Il corso tenuto dal professore Baricci è annuale, cioè le lezioni sono distribuite fra primo e secondo semestre, le lezioni del primo si concluderanno ad inizio dicembre e riprenderanno nel secondo semestre.

Per gli obiettivi del corso: vedere slides n° 3

Per i **testi di riferimento** e i **capitoli su cui studiare**: vedere le **slides n° 4-5-6**

Le piattaforme utilizzate sono Teams e Moodle.

Teams → trovi: le lezioni sincrone, le registrazioni di tutte le lezioni, e sono valide un anno, le slides di ogni lezione e gli appunti approvati

Moodle → trovi: il **sistema di prenotazione per prendere gli appunti durante la lezione**, le slides e gli appunti approvati, come su Teams ma strutturate giorno per giorno

Gli appunti, di cui sopra, sono gli **appunti approvati**, questi appunti andranno trascritti su word e inviati al professore, entro una settimana, affinché possa correggerli e caricarli su Moodle e Teams.

A **gennaio, o febbraio**, potrebbe esserci la **possibilità di fare un esame parziale**, che è **facoltativo**, una sorta di pre-appello, sugli argomenti trattati fino a quel momento, ossia gli argomenti di ottobre, novembre e dicembre.

Il **punteggio andrà sommato al punteggio della seconda parte**, è come dividere l'esame in due parti e poiché il **corso è annuale la seconda parte (o l'esame intero)** si terrà a **giugno**.

Dei materiali di studio fanno parte non solo i libri, le slides e i materiali forniti dal docente, ma anche gli appunti approvati.

Per le **modalità di verifica**: vedere le **slides n° 9-10-11-12**

Lezione:

Fonologia → si occupa dei suoni

Morfologia → forma e struttura delle parole

Lessico → complesso delle parole e delle locuzioni di una lingua

Sintassi → studia la struttura della frase, gli elementi costitutivi della frase, le associazioni di parole, cioè le unità superiori alla parola

Testualità → si occupa dei testi

L'italiano nelle Indicazioni Nazionali (2012): vedere le slides n° 15-16

Le **Indicazioni Nazionali** sono un **testo ministeriale** il cui **nome completo** è:

Indicazioni Nazionali per il **Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.**

Sono delle **linee guida importanti** che **trattano tutte le discipline** e che considera il **primo ciclo d'istruzione**: l'**infanzia**, la **primaria** e il **triennio della scuola media**.

In generale, fissano gli obiettivi di apprendimento e i traguardi.

Per la **linguistica generale** il **concetto di grammatica** è il **funzionamento della lingua nostra mente**; il cervello ha, di per sé, alcune regole di cui possiamo non essere coscienti, ma che consentono di far funzionare una lingua. Sono regole e meccanismi che permettono, ad esempio, di formulare frasi di senso compiuto.

Il vero **senso della grammatica**, **dal punto di vista linguistico**, è un **insieme di regole, funzionamenti e meccanismi** che si trovano **nella nostra mente**.

La **grammatica** è, dunque, **qualcosa di implicito**, cioè funziona nella nostra mente anche se non ne siamo consapevoli.

Quindi la grammatica come insieme di regole raccolte in un libro, sarà una **grammatica esplicita** e che rende e **porta alla consapevolezza** di chi parla **le regole di una lingua**.

Fare grammatica, esplicitare quello che, nella nostra mente, è implicito, è un meccanismo sulle proprie competenze linguistiche e punta sull'autoanalisi.

Secondo un approccio didattico contemporaneo, fare grammatica a scuola, anche nella scuola primaria, significa fare, principalmente una riflessione sulla lingua.

La grammatica implicita si amplia e rafforza con gli anni e l'esperienza attraverso l'uso della lingua.

Italiano standard → non ha caratteristiche regionali, non tradisce la provenienza regionale, non ha inflessioni. È un italiano formale ed è considerato corretto per tutti, è una sorta di "modello di lingua" a cui si arriva anche attraverso una determinata formazione.

L'obiettivo della scuola è far giungere lo studente all'italiano standard, senza sacrificare tutti gli altri tipi di italiano, al contrario, deve cercare di consentire alla persona di esprimersi in maniera adeguata al contesto.

Varietà linguistica → concetto tecnico specifico della linguistica, può essere un qualsiasi "tipo d'italiano", come, ad esempio, l'italiano standard, il linguaggio gergale, l'italiano regionale, lo slang. È, appunto, un "tipo d'italiano".

Il concetto di riflessione della lingua viene anche collegato ad un'inclinazione naturale ed è su queste attitudini che l'insegnante può basarsi per condurre l'allievo verso forme di grammatica esplicita.

Nella **grammatica per antonomasia**, gli **argomenti trattati**, generalmente, sono: le **coniugazioni verbali**, gli **articoli**, i **nomi**, **l'analisi logica e grammaticale**, gli **aspetti legati alla morfologia e alla sintassi**.

Questa è l'idea che abbiamo di grammatica e che, solo in parte, corrisponde a quella che è la grammatica secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali.

Per descrivere le strutture sintattiche della frase semplice, a scuola, si usa anche l'analisi logica.

Frase semplice → contiene un solo predicato

Frase Complessa → è formata da più predicati

Il tipo di analisi che si fa della frase complessa è l'analisi del periodo. L'analisi logica riguarda la frase semplice. L'analisi grammaticale indica a quale parte del discorso appartengono le parole.

La descrizione della **frase semplice** è oggetto fondamentale **della scuola primaria**, la descrizione della **frase complessa** no, fa riferimento alla **scuola media**.

Ci sono più modelli grammaticali per descrivere la frase semplice e il docente è libero di scegliere quello che preferisce: al momento conosciamo solo l'analisi logica, altri modelli li vedremo durante il corso.

Elementi coesivi → **fanno stare insieme il testo**, come ad esempio i connettivi.

Ci sono dunque dei concetti che non sono proprio quelli della grammatica tradizionale.

Il lessico, che normalmente non è molto associato alla grammatica, è contemplato nelle Indicazioni Nazionali come argomento della grammatica

esplicita, un argomento sul quale è necessario riflettere, poiché è necessario riflettere su come il lessico di una lingua sia organizzato.

Le varietà dell'italiano dovrebbero essere portate alla luce alla riflessione anche del bambino della scuola primaria.